

MARIO NUGNES

Data firma da PC:
2025-06-04 (06:29:02 (UTC)
Data sandenza certificatio:
2026-03-31 (00:00:00) (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCert S.p.A.
Halley informatica SRIL

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo ORDINANZA DEL SINDACO

N. 35 del 03-06-2025

Registro generale n. 118

Oggetto: ORDINANZA PER PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA', NONCHE' INCONVENIENTI IGIENICO SANITARI, EDIFICI SITI IN VIA COSTE LANCIANO, DISTINTI IN CATASTO FG. 8 PART. 16 E 174

IL SINDACO

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che in data 06/02/2025 è pervenuta una segnalazione, registrata al prot. n. 5616, con allegata documentazione fotografica, con la quale si segnalano condizioni di carattere igienico sanitario e di pericolo per la pubblica incolumità presso il fabbricato distinto in Catasto al fg. 8, part. 16 e 174;

Premesso che con nota del 13/02/2025, prot. n. 6770, da parte del Settore I di questo Ente e indirizzata al *Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Teramo* e alla *ASL di Teramo* - *U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica*, è stato richiesto un sopralluogo urgente c/o i fabbricati in oggetto, per le opportune verifiche di competenza e stabilire se sussistono condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, nonché, inconvenienti di carattere igienico—sanitario;

Premesso che con nota Prot. n. m_it.COM-TE.REGISTRO.UFFICIALE.U.0001821.17-02-2025, acquisita al Protocollo dell'Ente al prot. n. 7439 del 18/02/2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo, ha trasmesso la relazione sull'intervento n. 538 del 17/02/2025, per segnalato dissesto di strutture in Via Coste Lanciano n. 2 del Comune di Roseto degli Abruzzi;

Premesso che nella medesima nota si evidenzia, all'interno delle strutture ubicate a confine con un edificio abitato, la presenza di fenomeni diffusi di crollo, di degrado e totale abbandono che, pur non costituendo una situazione di pericolo immediato, non è possibile escludere che eventi meteo climatici anche di non particolare intensità, possano indurre a condizioni di criticità statica tali da compromettere gravemente la stabilità e l'efficienza strutturale;

Vista la nota del 27/03/2025, prot. n. 0026864/25, pervenuta a questo Ente in data 27/03/2025, prot. n. 13741, da parte della *ASL di Teramo - U.O.C. - Servizio Igiene e Sanità Pubblica*, dalla quale, in sintesi, emergono sia problematiche strutturali dei fabbricati oggetto di sopralluogo che possono costituire pericolo per l'incolumità pubblica, che problematiche dal punto di vista igienico-sanitario, dovuti alla presenza di una folta vegetazione incontrollata sul terreno che circonda il fabbricato corrispondente al civico 1, distinto in catasto al fg. 8, part. 16 e alla presenza all'interno del manufatto ricadente catastalmente al fg. 8, P.lla n. 174 e sul terreno che circondava la proprietà corrispondente al civico 2, di rifiuti di vario genere, richiedendo nella stessa nota a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, di emanare un'Ordinanza contingibile ed urgente;

Preso atto che, per quanto sopra, il segnalante chiede all'Amministrazione Comunale di disporre gli opportuni atti a tutela della pubblica e privata incolumità;

Considerato che la presenza del rischio di possibili e imminenti cedimenti di elementi architettonici e/o crolli di porzioni della costruzione di che trattasi, può arrecare danni a persone, animali e che, pertanto, necessitano interventi volti a ripristinare le condizioni di sicurezza e di interdizione al fabbricato stesso;

Considerato che, da quanto desumibile dalla documentazione in atti, sussistono i presupposti di contingibilità ed urgenza richiesti ai sensi del menzionato art. 54 ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Rilevato pertanto la necessità di tutelare la pubblica e privata incolumità, in funzione di quanto sopra espresso;

Visti gli artt. 50 – 54 del TUEL, D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 33 e 47 del Vigente Regolamento Edilizio;

Visto l'art. 2053 Codice Civile;

Verificato, mediante approfondimenti istruttori, che l'edificio di cui trattasi risulta catastalmente intestata in proprietà al soggetto indicato nell'allegato A;

ORDINA

al soggetto di cui all'allegato A, in qualità di proprietario dell'immobile di cui trattasi:

- 1) di avviare tempestivamente le procedure atte alla messa in sicurezza del fabbricato (fg. 8 part. 16 e 174), mediante esecuzione di opere, adottando a tal fine, se richiesto e opportuno, misure anche di tipo provvisionale atte ad evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, ed eliminare gli inconvenienti di carattere igienico-sanitario segnalati, secondo le regole dell'arte, ai termini dell'art. 33 del vigente Regolamento Edilizio Comunale e nel rispetto delle norme vigenti applicabili al caso;
- 2) di provvedere tempestivamente a quanto sopra indicato, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, al fine di tutelare l'incolumità pubblica e privata;

VIETA

3) l'accesso, con esclusione del personale tecnico e degli operai incaricati dei controlli e dei lavori a farsi, alle parti oggetto di intervento, a persone e la presenza di cose sino alla realizzazione di tutti i lavori e le misure necessari per la messa in sicurezza e l'eliminazione degli inconvenienti di carattere igienico-sanitario di che trattasi;

AVVERTE

- 4) che, l'eventuale esecuzione dei lavori dovrà avvenire a norma dell'art. 33 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, rubricato "Lavori eseguibili d'urgenza" e che la comunicazione da presentare dovrà contenere tra l'altro:
 - Nominativo del Direttore dei Lavori;
 - Nominativo Impresa esecutrice dei lavori;
 - D.U.R.C. certificato iscrizione C.C.I.A.A. Dichiarazione organico medio annuo impresa;
 - Attestato di avvenuto deposito alla Provincia (ex Genio Civile) nel caso della realizzazione/ripristini di
 opere strutturali, nel caso le opere da realizzare non modificano la risposta delle strutture all'azione
 sismica, produrre, dichiarazione di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità a
 firma di tecnico abilitato, congiunta a quelle del proprietario committente;
 - Nel caso l'intervento contempla demolizioni, produrre dichiarazione su modello di conferimento dei materiali demoliti presso discarica autorizzata ai sensi dell'articolo 39 comma 2 della L.R. 45/2007.
 - Notifica preliminare trasmessa alla ASL e direzione provinciale del lavoro oppure dichiarazione da parte del proprietario e del tecnico che: "verificato il possesso dei requisiti previsti dall'allegato VII del D.Lgs. n. 81/2008 si dichiara che non ricorre l'obbligo della notifica preliminare".

- 5) che l'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza e di igiene dell'edificio dovrà essere comunicato, una volta terminati i relativi lavori, al "Settore I Governo del territorio e sviluppo economico" del Comune di Roseto degli Abruzzi, ai fini delle verifiche di competenza, producendo idonea relazione/certificazione da parte di professionista tecnico abilitato;
- 6) che, in caso di inottemperanza a quanto ordinato ne sarà data comunicazione alla Procure della Repubblica e si provvederà d'ufficio a spese dell'interessato, restando salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 650 e art. 677 del codice penale;
- 7) che Polizia Municipale e gli altri agenti di forza pubblica cureranno l'osservanza del presente provvedimento;
- 8) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Abruzzo secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02/07/2010 n. 104 oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto;

DISPONE

- 9) la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Polizia Municipale, al Comando dei Vigili del Fuoco di Teramo, alla Stazione dei Carabinieri di Roseto degli Abruzzi e alla Prefettura di Teramo;
- 10) la notifica del presente provvedimento al soggetto indicato nell'allegato A;

IL SINDACO
Dott. Mario Nugnes
F.to digitalmente